

BARRIER 87-1151

0704.

Pittura intumescente idrodiluibile

12/06/15 LRC/ib



CERTIFICATO EUROPEO

EN 13381
ACCIAIO • CEMENTO

Descrizione e impieghi

Pittura intumescente per la protezione contro il fuoco di strutture e pannelli metallici, colonne e strutture in cemento, solai in calcestruzzo, muri in mattoni, ecc.

Gli speciali componenti di questo prodotto reagiscono fra loro a temperature superiori a + 200°C circa, generando una schiuma isolante, incombustibile, che protegge il supporto dal fuoco per un certo periodo di tempo, impedendo il cedimento della struttura e permettendo ai vigili del fuoco di intervenire ed eventualmente di penetrare all'interno dei locali incendiati senza pericolo di crolli.

Il tempo durante il quale il BARRIER protegge dal fuoco viene indicato in minuti e costituisce la "classe" del prodotto.

Tale classe varia a seconda del tipo di supporto e dello spessore di BARRIER applicato.

È indicato per la protezione di strutture poste all'interno o non direttamente esposte al dilavamento della pioggia o a forte umidità quali capannoni industriali in ferro o in muratura, magazzini, depositi, tettoie, cinematografi, teatri, scuole, ospedali, aeroporti, metropolitane.

Caratteristiche tecniche

Colore	: bianco. Per motivi tecnici BARRIER non può essere prodotto in tinte forti. Può però essere tinteggiato per ottenere tinte pastello, oppure riverniciato per avere la tinta finale desiderata.
Natura del legante	: versato in dispersione acquosa
Aspetto del film secco	: opaco
Residuo secco in peso	: 66% (± 1)
Peso specifico a 20°C	: 1.29 kg/l (± 0.04)
Viscosità a 20°C	: 4800 ÷ 6400 mPa.s Brookfield RVT rpm 50 s 5
Resa indicativa	: dipende dalla classe di protezione che si desidera ottenere.
Stabilità di stoccaggio	: 12 mesi in confezione integra.

NB: La temperatura di stoccaggio e di applicazione deve essere superiore a + 5°C e inferiore a + 25°C.

Prodotto conforme alla Direttiva **2004/42/CE-IIA(i)** contenuto massimo di COV: 140 g/l (2010)

Modalità di applicazione

Preparazione del supporto	: BARRIER può essere applicato direttamente sui supporti da proteggere, purché siano puliti, asciutti, privi di polvere e grasso e possibilmente irruviditi mediante carteggiatura o sabbatura. Su supporti in ferro è comunque necessario applicare una prima mano di antiruggine a rapida essiccazione FONDO F.D. cod.1859 o KORINTHOS PRIMER cod. 0717 o FONDO ANTICORROSIVO EPOX cod.1293. Su strutture zincate utilizzare come primer di adesione il nostro prodotto KORINTHOS PRIMER o FONDO ANTICORROSIVO EPOX.
---------------------------	--

BARRIER 87-1151

0704.

Pittura intumescente idrodiluibile

12/06/15 LRC/ib

Su cemento sfarinante o fresco, la superficie deve essere fissata e isolata con una mano di CLIM-O-PAINT PRO trasparente cod. 1004, oppure con fissativo all'acqua POLY ACRYL cod. 0004 o SUPERFIX cod. 0010.

- Preparazione del prodotto : Mescolare fino a colore e consistenza uniformi.
- Metodo applicativo : - airless - aerografo misto aria - rullo - pennello
- Diluizione : BARRIER è pronto all'uso e va applicato tal quale, allo scopo di formare uno strato sufficientemente spesso con il minor numero possibile di applicazioni. In caso di necessità e in funzione del tipo di applicazione, può essere diluito con 5 ÷ 10% di acqua.
- Applicazione : - Airless: si consiglia l'utilizzo di pompe a pistoncini o membrana con motore elettrico o a benzina del tipo ad alta pressione (200 ÷ 250 bar). Scegliere ugello e angolo di spruzzatura in funzione delle strutture da trattare e comunque non inferiore a 23 (0,023 pollici = 0,58 mm) e del tipo autopulente. L'angolo di spruzzatura dell'ugello è molto importante al fine di ottimizzare gli sfridi di spruzzatura.
- Spruzzo convenzionale: impiegare ugelli piuttosto grossi, Ø 2.2 ÷ 2.5 mm, alla pressione di 3 ÷ 5 bar.
- Essiccazione ad aria : E' in funzione dello spessore applicato. Alla temperatura di 25°C, in ambiente ventilato, uno strato di 600 µm umidi è riverniciabile dopo alcune ore e completamente secco dopo 24 ore circa.
- Spessori consigliati : Lo spessore varia a seconda del grado di protezione (classe) che si vuole ottenere. Tali spessori e le relative protezioni, diversi a seconda del supporto (ferro e cemento) sono indicati nei certificati di prova. Gli spessori indicati devono essere rispettati scrupolosamente; negli angoli un eccesso di prodotto potrebbe portare alla formazione di crepe durante l'essiccazione. Applicare il prodotto in più mani successive. Non applicare più di 700 ÷ 800 µm umidi per ogni strato. L'applicazione di 800 µm umidi corrisponde a 550 µm secchi = 1 Kg/m² e può essere effettuata con un'unica mano di prodotto con pompa airless.

ATTENZIONE: consultare la nostra Assistenza Tecnica per le quantità da applicare sulle strutture da trattare.

BARRIER 87-1151**0704.****Pittura intumescente idrodiluibile**

12/06/15 LRC/ib

CERTIFICATI RILASCIATI DA AFITI LICOF (SPAGNA) E DA ISTITUTO GIORDANO (ITALIA)

Su **STRUTTURE IN ACCIAIO** rapporto tecnico **CLASSE R 15 – 30 – 45 – 60 – 90 – 120** (Rapporto tecnico n° 2125T10-4 del 27/07/2011) rilasciato da Afiti Licof secondo la Normativa Europea EN 13381-8:2010.

Su **PROFILI CHIUSI IN ACCIAIO** rapporto tecnico **CLASSE R 15 – 30 – 45 – 60 – 90 – 120** (Rapporto tecnico n° 2636T13-2 del 27/07/2011) rilasciato da Afiti Licof secondo la Normativa Europea EN 13381-8:2011.

Su **MURI E SOLAI** rapporto tecnico **CLASSE R 30 – 60 – 90 – 120** (Rapporto tecnico n° 8689/12-2 del 09/10/2012) rilasciato da Afiti Licof secondo la Normativa Europea UNE-ENV 13381-3:2004.

Su **TRAVI E PILASTRI** rapporto tecnico **CLASSE R 30– 60 – 90 - 120** (Rapporto tecnico n° 8689/12-3 del 09/10/2012) rilasciato da Afiti Licof secondo la Normativa Europea UNE-ENV 13381-3:2004.

Su **STRUTTURE IN ACCIAIO E CALCESTRUZZO** rapporto tecnico lamiera grecata collaborante con calcestruzzo **CLASSE 60 – 90** (Rapporto tecnico n° 8866/13-2 del 09/10/2013) rilasciato da Afiti Licof secondo la Normativa Europea UNE-EV 13381-5:2005.

Su **PARETI NON PORTANTI IN LATERIZIO INTONACATO** rapporto di classificazione **EI 90** (Rapporto di classificazione n° 318126/3673FR del 06/08/2014) rilasciato da Istituto Giordano secondo la Normativa Europea UNI EN 13501-2:2009.

Su **PARETI NON PORTANTI IN MATTONI DI CEMENTO NON INTONACATI** rapporto di classificazione **EI 120** (Rapporto di classificazione n° 322569/3710FR del 23/02/2015) rilasciato dall'Istituto Giordano secondo la Normativa Europea UNI EN 13501-2:2009.

Su **SOLAIO IN LATEROCEMENTO INTONACATO** rapporto di classificazione **REI 120** (Rapporto di classificazione n° 324430/3720FR del 11/05/2015) rilasciato dall'Istituto Giordano secondo la Normativa Europea UNI EN 13501-2:2009.

Su **PRODOTTI ED ELEMENTI DA COSTRUZIONE** classe di **reazione al fuoco B-s1, d0** (Rapporto di classificazione nr.324280 del 30/04/2015) rilasciato dall'Istituto Giordano secondo la Normativa Europea UNI EN 13501-1:2009.

Sono disponibili, previo accordo, relazioni integrative redatte da professionista iscritto negli elenchi del M.I. come da legge 818-84.

In conformità con la Direttiva 89/106/CEE per i prodotti da costruzioni, Barrier 87-1151 è provvisto di BENESTARE TECNICO EUROPEO con apposizione della MARCATURA CE in quanto ritenuto conforme a quanto stabilito dalle Linee Guida ETAG 018- parte 1 e parte 2.

BARRIER 87-1151

0704.

Pittura intumescente idrodiluibile

12/06/15 LRC/ib

PRECAUZIONI PER LA CONSERVAZIONE E L'APPLICAZIONE DEL BARRIER ALL'ACQUA

1) Durante il magazzinaggio

Date le particolari caratteristiche tixotropiche del prodotto, dopo prolungato magazzinaggio può verificarsi un addensamento. In tal caso è necessaria un'agitazione meccanica mediante trapano con opportuno agitatore.

Evitare le temperature inferiori a + 5°C, il prodotto congelato sarà difficilmente recuperabile. (TEME IL GELO)

Evitare l'esposizione per lungo tempo a temperature superiori a + 25°C.

2) Durante l'applicazione

Se l'applicazione del BARRIER viene fatta in più giorni, all'aperto, è necessario proteggere il manufatto dalla pioggia e dalla rugiada notturna fino a quando esso non sarà stato riverniciato con smalti impermeabili.

Tali precauzioni non sono necessarie se il prodotto viene impiegato all'interno e in ambienti asciutti (es: cinematografi, teatri, scuole, shopping center, supermarket, ecc.)

3) Dopo l'applicazione

Evitare il dilavamento da parte della pioggia, la quale a causa della porosità del BARRIER in un primo tempo raggiunge il supporto causando bolle di distacco, e in seguito scioglie e asporta i componenti attivi, rendendo il prodotto del tutto inefficace contro il fuoco.

Anche l'umidità molto elevata o il vapore acqueo causano seri problemi nel tempo (es: locali docce, lavanderie, cantine umide) perché i sali inumiditi si sciolgono parzialmente e vengono ad affiorare in superficie creando croste superficiali dopo un certo tempo. In questi casi il BARRIER va sempre protetto con uno strato di smalto impermeabile all'acqua.

Lo strato di smalto protettivo applicato deve essere quello ragionevolmente necessario, senza eccedere inutilmente poiché grossi spessori potrebbero ostacolare la libera espansione della schiuma in caso di incendio.

A ciclo ultimato il BARRIER non è più sensibile a sbalzi di temperatura anche elevati; le sue caratteristiche di pittura intumescente non si esauriscono nel tempo, purché non intervenga nessuno dei fattori sopra descritti e l'applicazione sia stata fatta seguendo le istruzioni.

NOTE: Le informazioni della presente scheda tecnica sono fornite in base alle nostre migliori esperienze e conoscenze tecniche; non esentano comunque gli utilizzatori dall'effettuare prove e collaudi preventivi determinandone l'idoneità all'uso. Per ulteriori informazioni tecniche o per cicli specifici e/o applicazioni particolari consultare la nostra ASSISTENZA TECNICA.

SOLO PER USO PROFESSIONALE